



L'anno duemilatredici, addì **23 aprile** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 23822 del 18 aprile 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 16.00), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 16.25), prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.00), prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 16.00), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.00), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof.ssa Chiara Petrioli (entra alle ore 16.15), prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri (entra alle ore 16.00), prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.32), prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 16.21), prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 17.15), prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.00), sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 16.15), sig. Fabrizio Fioravanti, i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra ore 17.01), Giovambattista Barberio, Francesco Mellace, Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 16.15) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e Prof. Giorgio Alleva.

Assenti: sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



23 APR. 2013

**REGOLAMENTO PER L' ATTRIBUZIONE A PROFESSORI E RICERCATORI
DELL' INCENTIVO DI CUI ALL' ART. 29, COMMA 19,
DELLA LEGGE 240/2010 – LINEE DI INDIRIZZO**

Il Presidente ricorda che l'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010 ha autorizzato la spesa di 18 milioni di euro per l' anno 2011 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013 per l' attribuzione dell' incentivo a Professori e Ricercatori a tempo indeterminato che avrebbero maturato nel 2011 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti.

Il Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011 n. 314 all'art. 1, comma 4 stabilisce che "ciascuna Università distribuisce le risorse assegnate in maniera proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo e per fascia, con facoltà di utilizzare, per motivate esigenze, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo e fascia. Le risorse sono attribuite a professori e ricercatori esclusivamente secondo criteri di merito accademico e scientifico".

Lo stesso Decreto all' art. 1, comma 5 dispone che le risorse siano attribuite da ciascuna Università, fino ad esaurimento, come incentivo una tantum ai professori e ricercatori che si siano collocati in posizione utile nella graduatoria e comunque nel limite del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili, per ciascun ruolo e fascia.

Con Nota MIUR del 15/05/2012 e relativa tabella 1, risultano assegnati all' Università "La Sapienza" Euro 1.321.753. Alla data di assegnazione il totale dei soggetti ammissibili risulta essere 2.046. Nello specifico: Professori Ordinari n. 572, Professori Associati n. 469, Ricercatori 1.005

A tal fine, ritiene necessario definire le linee di indirizzo per la redazione del Regolamento che sarà sottoposto all' approvazione del Senato Accademico.

Il Rettore ritiene opportuno che tali linee di indirizzo indichino:

a) criteri di esclusione; b) criterio di ripartizione tra le fasce in relazione alla remissione economica indotta sulla carriera dalla abolizione dello scatto biennale; c) criterio di suddivisione tra aree-Facoltà in modo da rendere possibile la successiva valutazione in termini omogenei dell'attività di ricerca e di quelle cosiddetta accademica e didattica; d) criterio di valutazione finale in modo da prevedere per ogni Facoltà un'assegnazione al 40% dei docenti che hanno titolo alla inclusione in graduatoria;

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare sull' approvazione delle seguenti linee di indirizzo sulle quali verrà steso il Regolamento:

- a) sono esclusi dal presentare istanza coloro che risultino anche parzialmente inattivi nell'attività di ricerca (catalogo ricerca di Ateneo) o che risultino non aver rendicontato negli a.a. 2010/11 e 2011/2012 l'attività didattica se professori di ruolo;



Senato

Accademico

Seduta del

23 APR. 2013

- b) sono esclusi dal presentare domanda il Rettore, il pro-Rettore vicario, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione; [Nota: sono esclusi coloro che negli organi centrali percepiscono un'indennità fissa]
- c) l'intero importo è suddiviso tra le fasce ed i ruoli in proporzione alla loro consistenza, detratto per ciascuna fascia o ruolo il numero degli inadempienti, calcolando la remissione economica indotta sulla carriera dalla abolizione dello scatto biennale;
- d) l'intero importo suddiviso per fasce e ruoli verrà suddiviso per Facoltà, distintamente per fascia e ruolo, in relazione alla loro consistenza, in coerenza con il punto c);
- e) in ogni Facoltà si procederà per ciascuna fascia e ruolo a stilare una graduatoria, con punteggi così suddivisi; a) 50% per premialità ricerca scientifica; b) 05% coordinamento di unità operativa di progetto di ricerca (Unione Europa, Nazionale MIUR, Nazionale altri Ministeri; Charities nazionali che adottano la peer review; c) 05% per cariche accademiche (cariche di nomina rettorale con specifico decreto, componente Senato Accademico, Preside di Facoltà, Direttore di Dipartimento, Presidente di struttura didattica, componente di Comitato di Valutazione di Facoltà); d) 40% attività didattica valutata in relazione ai crediti formativi effettivamente erogati come desunti dalla rendicontazione individuale 2010/2011 e 2011/12;
- f) ogni Facoltà deve proporre specifici criteri di valutazione qualitativa della ricerca in modo da dare luogo ad una graduazione individuale; i criteri saranno approvati dal Senato Accademico;
- g) sommando i punteggi conseguiti nelle diverse graduatorie si dà luogo ad una graduatoria unica, dalla quale deriva il 40% degli ammissibili alla erogazione dell'incentivo economico;
- h) l'entità della erogazione individuale avviene moltiplicando il punteggio individuale con l'importo individuale di remissione e rapportando i coefficienti individuali così ottenuti all'ammontare complessivo assegnato a ciascuna Facoltà.

Allegati in visione:

- Art. 29, comma 19, Legge 30.12.2010, n.240
- Decreto Interministeriale 21.7. 2011 n. 314
- Nota MIUR del 15/05/2012



23 APR. 2013

DELIBERAZIONE N. 205/13

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30.12.2010, n.240 ed in particolare l'art. 29 comma 19;

VISTO Il Decreto Interministeriale 21.7. 2011 n. 314;

VISTA la Nota MIUR del 15/05/2012;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 33, maggioranza 17: con 32 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Biagioni, Spangher, Venanzoni, Carlucci Aiello, Ciccarone, Nicolai, Negrini, Gaudio, Vestroni, Masiani, Nesi, Righetti, Santoro Passarelli, Baumgartner, Valesini, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, Foschi, del sig. Orsini, dei rappresentanti degli studenti Rodà, Barberio, Mellace, Messano e 1 astensione della prof.ssa Petrioli.

DELIBERA

di approvare le linee di indirizzo sulla base delle quali dovrà essere redatto il Regolamento per l'attribuzione a Professori e Ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010:

- a) sono esclusi dal presentare istanza coloro che risultino anche parzialmente inattivi nell'attività di ricerca (catalogo ricerca di Ateneo) o che risultino non aver rendicontato negli a.a. 2010/11 e 2011/2012 l'attività didattica se professori di ruolo;
- b) sono esclusi dal presentare domanda il Rettore, il pro-Rettore Vicario, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione;
- c) l'intero importo è suddiviso tra le fasce ed i ruoli in proporzione alla loro consistenza, detratto per ciascuna fascia o ruolo il numero degli inadempienti, calcolando la remissione economica indotta sulla carriera dall'abolizione dello scatto biennale;
- d) l'intero importo suddiviso per fasce e ruoli verrà suddiviso per Facoltà, distintamente per fascia e ruolo, in relazione alla loro consistenza, in coerenza con il punto c);



Senato
Accademico

Seduta del

23 APR. 2013

e) in ogni Facoltà si procederà, per ciascuna fascia e ruolo, a stilare una graduatoria, con punteggi così suddivisi:

- 45% per premialità ricerca scientifica;
- 05% per coordinamento di unità operativa di progetto di ricerca (Unione Europa, Nazionale MIUR, Nazionale altri Ministeri; Charities nazionali che adottano la *peer review*;
- 10% per cariche accademiche [cariche di nomina rettorale con specifico decreto e componente Senato Accademico (1 punto), Preside di Facoltà (5 punti), Direttore di Dipartimento (5 punti), Presidente di struttura didattica (5 punti per ciclo e 10 punti se ciclo unico), componente di Comitato di Valutazione di Facoltà (5 punti)] ;
- 40% per attività didattica, valutata in relazione alle ore di didattica frontale effettivamente svolte come desunte dalla rendicontazione individuale 2010/2011 e 2011/12, (eventualmente il 10% è riservato al numero degli esami come Commissario);

f) ogni Facoltà deve proporre specifici criteri di valutazione qualitativi della ricerca in modo da dare luogo ad una graduazione individuale, i criteri saranno approvati dal Senato Accademico;

g) sommando i punteggi conseguiti nelle diverse graduatorie si dà luogo ad una graduatoria unica di Facoltà, dalla quale deriva il 40% degli ammissibili all'erogazione dell'incentivo economico;

h) l'entità dell'erogazione individuale avviene moltiplicando il punteggio individuale con l'importo individuale di remissione e rapportando i coefficienti individuali così ottenuti all'ammontare complessivo assegnato a ciascuna Facoltà.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati